

Avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso gratuito ad associazione senza scopo di lucro di locali di proprietà del Comune di Calderara di Reno.

Visto il "Regolamento Comunale per la concessione in uso delle sale di proprietà dell'amministrazione comunale", approvato con Deliberazione Consiliare n. 115 del 19.12.1995 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 47 del 25/07/2007;

Premesso che:

- il D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 - "Codice del Terzo settore" definisce enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

- la Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3, "Norme per la promozione ed il sostegno del terzo settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva" riconosce il ruolo, il valore e la funzione sociale degli Enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 - "Codice del Terzo settore" quale elemento caratterizzante la società regionale, in quanto fattore di coesione sociale, sviluppo e resilienza delle comunità locali, nonché motore di innovazione sociale orientata a rispondere ai bisogni dei cittadini, con particolare riferimento ai più fragili, e ne sostiene lo sviluppo, la qualificazione e la diffusione territoriale, con particolare attenzione alle aree territoriali più fragili e marginali.

- l'art. 32 della legge n. 383 del 7 dicembre 2000 "Disciplina delle associazioni di promozione sociale" prevede che il Comune possa concedere in comodato beni mobili ed immobili di sua proprietà alle associazioni di promozione sociale e alle organizzazioni di volontariato previste dalla legge n. 266 dell'11 agosto 1991, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali;

Richiamato il DUP - Documento Unico di Programmazione dell'Ente 2024-2026, che:

- individua come indirizzo strategico "**La città della partecipazione**", riconoscendo il valore delle numerose Associazioni presenti nel nostro territorio per il loro forte spirito di partecipazione, le idee messe in campo e le importanti iniziative culturali e sociali realizzate in partnership con il Comune;

- riconosce come il **volontariato** e l'**associazionismo** detengano un posto di primo ordine nell'esercizio di una cittadinanza attiva e nella sua incubazione culturale.

Ritenuto pertanto di concedere l'utilizzo di spazi comunali agli Enti del Terzo Settore iscritti al Registro delle Libere Forme associative del Comune di Calderara di Reno, affinché possano svolgere attività a favore della comunità e potenziare una rete di relazioni positive fra le associazioni stesse e con i cittadini, stabilendo i seguenti elementi generali:

- effettuare una unica procedura di Avviso pubblico per la concessione degli spazi resi disponibili dall'Amministrazione a fronte della realizzazione di progetti rivolti a tutta la cittadinanza;

- prevedere l'intestazione delle utenze all'associazione comodataria per lo spazio di Lippo (Centro civico) e prevedere un rimborso forfettario delle spese per le utenze, con conguaglio annuale, a carico delle Associazioni collocate nello spazio di via Turati a Calderara;

- prevedere l'assenza di oneri a carico dell'Amministrazione Comunale per la realizzazione dei progetti e delle attività;

- individuare quali soggetti beneficiari: Enti del Terzo Settore iscritti al Registro delle Libere Forme associative del Comune di Calderara di Reno;

- valorizzare le caratteristiche degli spazi e la loro posizione nel territorio, in conformità agli indirizzi stabiliti nel programma di mandato e nel Documento Unico di Programmazione.

Si rende noto:

ART.1 - OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto e finalità del presente avviso è l'assegnazione in concessione in comodato d'uso gratuito di spazi di proprietà del Comune di Calderara di Reno agli Enti del Terzo Settore (organizzazioni di volontariato, associazioni, comitati di associazioni) costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 3 Luglio 2017 n. 117 - Codice del Terzo settore. Per partecipare gli ETS devono inoltre essere iscritti al Registro Comunale delle Libere Forme Associative.

Gli spazi saranno disponibili dal 1° ottobre 2024 e concessi per 48 mesi fino al 30 settembre 2028.

Il Comune selezionerà 4 progetti aventi come oggetto esclusivamente attività riferibili agli ambiti esplicitati dall'art.5 del Codice del Terzo Settore alle lettere d, f ,i:

d) educazione, istruzione e formazione professionale, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

Il periodo minimo di attività di progetto dovrà essere da ottobre a maggio di ogni anno.

Le attività proposte potranno prevedere anche la partecipazione economica dei destinatari, se necessaria a garantire la sostenibilità economica e gestionale del progetto, con esclusione dello scopo di lucro. In questo caso il comodatario si obbliga a praticare agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno.

Il Comune stipulerà contratti di comodato d'uso gratuito dei locali finalizzato alla realizzazione dei progetti selezionati. Per la realizzazione dei progetti non sono previste altre forme di partecipazione economica o strumentale da parte del Comune di Calderara di Reno. I progetti selezionati dovranno gestire funzionalmente i locali e le attività nel rispetto di quanto di seguito indicato. Restano in capo ai soggetti selezionati tutti gli oneri e le responsabilità connesse all'ottenimento di licenze, permessi, autorizzazioni e qualsiasi altro adempimento previsto dalla normativa per lo svolgimento delle attività.

ART. 2 - INDIVIDUAZIONE, FINALITÀ E INDIRIZZI SPECIFICI DEGLI SPAZI

A - spazi di Lippo, via Castaldini n. 2 - progetti nell'ambito delle attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

I locali sono ubicati in Calderara di Reno in Via Castaldini n. 2 al primo piano – identificati catastalmente al Foglio 53 Mappale 272 Sub 12 - per una superficie complessiva di 155,18 mq, di cui 143,15 mq ad uso esclusivo e 12,03 mq (relativi ai servizi igienici e al disimpegno per raggiungerli) in uso condiviso con il Centro sociale - specificati nelle planimetria allegata.

La finalità è la valorizzazione della frazione di Lippo, attraverso un progetto culturale che includa tra gli obiettivi l'aggregazione sociale della comunità cittadina.

L'indirizzo specifico è la realizzazione e la gestione di un progetto di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, rivolte alla cittadinanza, conformemente alle seguenti finalità:

- educazione e formazione, con particolare attenzione ai giovani, all'infanzia, alle famiglie, e alle agenzie educative del territorio, nel campo delle attività artistico-espressive
- ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e aggregazione sociale della comunità di Lippo

B - spazi di via Turati n. 13 - progetti nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

I locali sono ubicati in Calderara di Reno in Turati n.13 – identificati al NCU: Foglio 36 Mappale 255 Subalterno 2 - specificati nelle planimetria allegata.

La finalità della concessione è la promozione di attività nell'ambito dell'educazione, istruzione e formazione professionale, nonché di attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, rivolte all'intera cittadinanza e ai giovani in particolare.

L'indirizzo specifico è la realizzazione di un progetto di educazione musicale, rivolto ai giovani, ai bambini e agli adulti, conformemente ai seguenti obiettivi:

- educazione e formazione nell'ambito del settore musicale, con particolare attenzione ai giovani, all'infanzia, alle famiglie, e alle agenzie educative del territorio, per la diffusione della pratica e della cultura musicale, anche nella dimensione della musica d'insieme.
- ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e aggregazione sociale.

C - spazi di via Turati n. 13 - progetti nell'ambito dell'organizzazione e gestione di attività culturali, educative, artistiche o ricreative di interesse sociale e di valorizzazione del paesaggio;

I locali sono ubicati in Calderara di Reno in Turati n.13 - identificati al NCU: Foglio 36 Mappale 255 Subalterno 2 - specificati nelle planimetria allegata.

La finalità della concessione è la promozione di attività culturali, educative, artistiche o ricreative di interesse sociale, volte alla valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente e alla promozione della cultura della sostenibilità, soprattutto tra le giovani generazioni.

L'indirizzo specifico è la realizzazione di un progetto sui temi sopracitati, rivolto alle scuole, alle famiglie, ai bambini e ai giovani e corrispondente ai seguenti obiettivi:

- educazione e formazione sui temi dello sviluppo sostenibile attraverso attività rivolte all'infanzia, alle famiglie, ai giovani e alle agenzie educative del territorio, ma anche alla cittadinanza in generale, che si sviluppino in relazione con gli obiettivi indicati dall'Agenda 2030 ONU per lo Sviluppo Sostenibile;
- creazione di opportunità ludiche ed espressive;
- ampliamento delle opportunità di fruizione culturale e aggregazione sociale.

D - spazi di via Turati n.13 denominato "Casa delle Associazioni" - progetti nell'ambito dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

I locali sono ubicati in Calderara di Reno in Turati n.13 – identificati al NCU: Foglio 36 Mappale 255 Subalterno 2 - specificati nelle planimetria allegata.

La finalità della concessione è valorizzare uno spazio già destinato alla coabitazione delle associazioni denominato Casa delle Associazioni, attraverso azioni sinergiche tra le associazioni per il coinvolgimento dei cittadini in attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato.

L'indirizzo specifico è la realizzazione di un progetto centrato sulle attività sopracitate e promosso attraverso la collaborazione fra associazioni, corrispondente ai seguenti obiettivi:

- partecipazione dei cittadini a iniziative di carattere culturale;
- promozione di attività volte alla sensibilizzazione su temi di carattere sociale e etico;
- promozione di occasioni di socialità volte a rafforzare l'identità della comunità locale.

ART. 3 – REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Per gli spazi identificati alle lettere A-B-C-D potranno concorrere le Associazioni in possesso dei seguenti requisiti:

1. che siano iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al Registro Comunale delle Libere Forme associative, fatta eccezione per i comitati di associazioni locali per i quali è sufficiente la costituzione;
2. che siano composte da un minimo di 5 soci maggiorenni;
3. che abbiano negli scopi statutari il perseguimento di attività negli ambiti citati all'art. 1 del presente Avviso;
4. in caso di associazioni/comitati già assegnatari di spazi comunali, che siano in regola con il rimborso delle spese per utenze.

Ciascuna associazione/Comitato può partecipare al bando con un solo progetto e per un solo spazio tra quelli previsti.

ART. 4 - DURATA DEI CONTRATTI

I contratti di comodato d'uso gratuito avranno durata triennale, dal 1 ottobre 2024 al 30 settembre 2028.

L'A.C. si riserva altresì la facoltà di prorogare il contratto, per un periodo non superiore a mesi sei, previo avviso da comunicarsi per iscritto all'Associazione almeno quindici giorni prima della scadenza del termine.

Alla data di scadenza del contratto, lo stesso si intenderà cessato senza necessità di disdetta da parte dell'A.C.

ART.5 - RECESSO

L'A.C. ha facoltà di recedere dal contratto in qualsiasi momento della durata del contratto con un preavviso a mezzo raccomandata A.R. o PEC di 90 giorni.

Il concessionario ha facoltà di recedere dal contratto previo avviso da inviare via PEC almeno 90 giorni prima.

Il mancato preavviso da parte del concessionario comporterà l'incameramento della cauzione di cui al successivo da parte dell'A.C. concedente.

ART.6 – LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO

Gli spazi sono concessi in comodato d'uso gratuito, in ragione dello svolgimento di attività e progetti a favore di tutta la collettività e per l'assenza dello scopo di lucro delle attività e del soggetto selezionato.

Gli spazi sono messi a disposizione nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. L'associazione/il Comitato sarà responsabile della gestione e del mantenimento in buono stato degli spazi e degli impianti, fatto salvo il normale deterioramento d'uso.

ART. 7 - ONERI A CARICO DEI COMODATARI

Sono interamente a carico delle Associazioni e dei Comitati le spese per le utenze dei locali, la TARI, gli oneri e le coperture assicurative necessarie allo svolgimento delle attività, le spese condominiali.

I pagamenti delle utenze (luce-gas-acqua) avvengono con le seguenti modalità:

a) l'Associazione comodataria degli spazi di Lippo (Centro civico) è tenuta a intestarsi le utenze e a provvedere alla pulizia e alla manutenzione della caldaia;

b) le Associazioni/i comitati comodatari/i degli spazi di Calderara (via Turati 13) dovranno rimborsare all'Amministrazione le utenze con cadenza periodica (rimborso forfettario + conguaglio); in questo caso l'accensione, lo spegnimento e la gestione della caldaia sono a cura dell'Ufficio Tecnico comunale che si occupa della manutenzione dell'impianto. Ciascun comodatario dello spazio di via Turati è obbligato a comunicare entro il 1° ottobre di ogni anno via mail al responsabile del servizio di manutenzioni comunale gli orari delle attività svolte nei locali concessi in comodato, per un'adeguata programmazione di attivazione e spegnimento del riscaldamento.

I costi dei rimborsi delle utenze sono stimati come segue:

B - spazi di via Turati n. 13 - progetti nel settore musicale

Il costo medio delle utenze per l'uso dei locali è stimato in **1.900 euro** per anno solare, più conguaglio dovuto annualmente sulla base dei consumi e relativi costi reali. Il Comodatario si obbliga a rimborsare le spese con **4 rate da 475 euro con scadenza 30 marzo/30 giugno/30 dicembre/30 settembre** di ogni di ogni anno con versamento diretto presso la tesoreria comunale, con causale: "quota rimborso utenze locali di via Turati 13 - musica, anno..., prima/seconda/terza/quarta rata"

C - spazi di via Turati n. 13 - progetti di promozione della cultura dello sviluppo sostenibile

Il costo medio delle utenze per l'uso dei locali è stimato in **5.500 euro** per anno solare, più conguaglio dovuto annualmente sulla base dei consumi e relativi costi reali. Il Comodatario si obbliga a rimborsare le spese con **4 rate da 1.375 euro con scadenza 30 marzo/30 giugno/30 dicembre/30 settembre** di ogni di ogni anno con versamento diretto presso la tesoreria comunale, con causale: "quota rimborso utenze locali di via Turati 13 - sviluppo sostenibile, anno..., prima/seconda/terza/quarta rata".

D - spazi di via Turati n.13 denominato "Casa delle Associazioni" - progetti di animazione di comunità

Il costo medio delle utenze per l'uso dei locali è stimato in **1.300 euro** forfettarie, più conguaglio dovuto annualmente sulla base dei consumi e relativi costi reali. Il Comodatario verserà in forma anticipata **entro il 31 gennaio** di ogni anno il valore totale delle utenze con versamento diretto presso la tesoreria comunale, con causale: "quota rimborso utenze locali di via Turati 13 - Casa delle Associazioni, anno...".

Le associazioni/comitato sono obbligate a trasmettere via email copia della ricevuta di versamento entro tre giorni dalla scadenze del pagamento delle spese.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di adeguare gli importi delle utenze di tutti i locali concessi in comodato qualora la verifica annuale dei consumi si discosti significativamente dal dato storico stabilito nel presente Avviso.

ART. 8 - GRATUITÀ DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI

L'uso dei locali oggetto del presente Avviso, come delimitati dalle planimetrie allegate, viene concesso gratuitamente, stante le finalità statutarie di interesse collettivo e generale perseguite delle

associazioni/comitato. Sarà onere delle associazioni/comitato acquisire arredi, attrezzature, materiali, beni e servizi, necessari allo svolgimento delle proprie finalità.

ART.9 – VISIONE DEI LOCALI

È possibile visionare i locali concessi in comodato d'uso gratuito su appuntamento. La visione dei locali è facoltativa ai fini della partecipazione al bando.

Il sopralluogo, da effettuarsi ad opera del responsabile legale dell'Associazione/Comitato o suo delegato, dovrà avvenire alla presenza di un incaricato del Comune previo appuntamento da concordare con il Servizio Cultura scrivendo a culturara@comune.calderaradireno.bo.it

ART.10 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE

L'Associazione è unica responsabile del corretto svolgimento del progetto, per il quale impiegherà i necessari operatori. L'Associazione si assume ogni responsabilità per i rapporti intercorrenti fra la stessa e i propri collaboratori o prestatori esonerando espressamente l'Amministrazione da ogni responsabilità.

L'Associazione deve impiegare nel progetto personale e operatori, a qualsiasi titolo coinvolti, fisicamente idonei, di provata capacità, onestà e moralità. Il personale deve essere impiegato nel rispetto delle normative vigenti ed applicabili. Esso è tenuto ad avere un contegno riguardoso e corretto. L'Associazione risponde senza eccezioni del buon comportamento dello stesso.

ART.11 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE

Le attrezzature e gli arredi che l'Associazione intende utilizzare devono essere perfettamente compatibili con l'uso delle strutture, efficienti, mantenute in perfetto stato e dotate di tutti gli opportuni accessori idonei a proteggere e a salvaguardare le persone operanti nella struttura ed i terzi da eventuali infortuni e danni.

L'Associazione è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, degli arredi e dei materiali collocati negli spazi utilizzati. L'A.C. non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali e attrezzature utilizzate dell'Associazione.

Tutti i prodotti, le attrezzature e i materiali impiegati devono essere rispondenti alle normative di sicurezza vigenti.

ART.12 - RESPONSABILE DI PROGETTO

All'atto di sottoscrizione del contratto, l'Associazione/il Comitato dovrà comunicare alla A.C. il nominativo del Responsabile referente per il progetto.

Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'A.C., nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione del progetto, nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi, nonché del rispetto dei patti e delle condizioni dettate dal contratto.

L'Associazione/il Comitato è tenuta ad organizzare il lavoro dei propri operatori secondo quanto indicato nel progetto presentato e secondo le disposizioni che verranno impartite dal competente servizio comunale, tramite il Responsabile nominato dall'Associazione.

Prima dell'avvio dell'anno il Referente dell'Associazione è tenuto a progettare l'organizzazione operativa delle attività di progetto e a comunicarla all'Amministrazione Comunale.

ART.13 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale tramite il competente Responsabile, o un suo delegato, ha accesso ai locali in ogni momento, anche senza preavviso, al fine di verificare il rispetto del contratto e il corretto utilizzo degli spazi. Il controllo consiste nella verifica delle attività svolte, delle prestazioni/attività erogate e/o realizzate dagli operatori, del livello qualitativo delle stesse e del grado di soddisfacimento degli utenti.

L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di verificare, in ogni momento, l'effettivo svolgimento delle attività proposte e la concreta realizzazione del progetto presentato. In caso di ingiustificata realizzazione di un programma di attività diverso per contenuti educativi e varietà delle proposte rispetto al progetto presentato, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere lo svolgimento di tutte le concordate attività, salva l'adozione di idonee misure volte a tutelare gli interessi dell'Amministrazione stessa, compresa la revoca del comodato d'uso.

L'Associazione sarà tenuta a fornire alla Amministrazione Comunale dati, report e ogni altra informazione richiesta per l'esercizio della predetta attività di controllo.

Per verificare l'andamento del progetto, per concordare azioni necessarie o per contestare infrazioni, l'Amministrazione Comunale potrà convocare i responsabili dell'Associazione presso la sede del settore comunale competente.

ART.14 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Le associazioni/comitato partecipanti devono presentare un progetto annuale redatto secondo l'allegata

“Scheda di progetto”, che deve essere compilata in ogni sua parte, sottoscritta dal legale rappresentante dell’associazione. Il mancato rispetto delle formalità sopra indicate comporterà l’applicazione di n. 4 punti di penalità, applicata al punteggio attribuito alla proposta progettuale.

La valutazione dei progetti presentati per gli spazi:

A - Lippo - via Castaldini 2 - attività artistico espressive

B - via Turati 13 - settore musicale

C - via Turati n.13 - sviluppo sostenibile

verrà effettuata seguendo i criteri di seguito esposti (max punti 100):

Criteri	Punti
<p>Corrispondenza del progetto con le finalità dell’Avviso e le aree tematiche</p> <p>1) Concretezza: livello di chiarezza nella descrizione delle attività</p> <p>2) Coerenza: corrispondenza agli ambiti e agli obiettivi indicati</p> <p>3) Varietà: diversificazione delle attività</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15</p>
<p>Aspetto educativo e formativo del progetto</p> <p>1) Obiettivi educativi di riferimento</p> <p>2) Capacità e modalità di coinvolgimento dei bambini, famiglie e giovani, scuole del territorio</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15</p>
<p>Sviluppo di relazioni positive con il territorio</p> <p>1) Collaborazione con la Biblioteca, il Teatro, la Casa della Cultura, le associazioni del territorio, e partecipazione all’organizzazione delle iniziative di piazza (Settimana Calderarese, Festa di Natale).</p> <p>2) Piano di comunicazione del progetto</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15</p>
<p>Risorse umane del progetto</p> <p>1) Qualificazione e quantificazione delle risorse umane</p> <p>2) Organizzazione e impiego del personale</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15</p>
<p>Budget/Piano economico del progetto</p> <p>1) Sostenibilità economica complessiva del progetto</p> <p>2) Completezza e dettaglio del budget di progetto (il piano deve espressamente prevedere il costo dovuto al rimborso delle utenze dei locali)</p> <p>3) Congruenza e chiarezza delle modalità di autofinanziamento</p> <p>4) Livello della compartecipazione economica richiesta ai beneficiari (congruità delle quote, diversificazione, ecc)</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6 Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15</p>
<p>Agevolazioni per i cittadini di Calderara di Reno e quote di partecipazione previste a carico dei partecipanti</p>	<p>Ottimo = punti 15 Buono = punti 10.5 Discreto = punti 6</p>

Indicare Tipologie utenti/agevolazioni	Sufficiente = punti 3 Insufficiente = 0 Max punti 15
Esperienza pregressa nella realizzazione delle attività del progetto 1) Numero e tipologia dei progetti già realizzati 2) Risultati in termini di partecipazione delle persone, enti, destinatari	Ottimo = punti 10 Buono = punti 7 Discreto = punti 4 Sufficiente = punti 2 Insufficiente = 0 Max punti 10
	Totale punti 100

La valutazione dei progetti presentati **per lo spazio D:**

D - via Turati 13 - "Casa delle associazioni"

verrà effettuata seguendo i criteri di seguito esposti (max punti 100):

Numero e tipologia delle associazioni componenti il comitato e programma annuale delle attività , con l'obiettivo di raggiungere un elevato livello di utilizzazione degli spazi disponibili	Ottimo = punti 25 Buono = punti 20 Discreto = punti 18 Sufficiente = punti 10 Insufficiente = 0 Max punti 25
Corrispondenza del progetto con le finalità dell'Avviso e l'ambito tematico specifico 1) concretezza, coerenza e chiarezza della proposta in funzione degli obiettivi 2) azioni e strumenti che si intendono impiegare 3) valorizzazione del territorio e modalità di coinvolgimento dei giovani	Ottimo = punti 25 Buono = punti 20 Discreto = punti 18 Sufficiente = punti 10 Insufficiente = 0 Max punti 25
Realizzazione di attività e interventi in integrazione e coordinamento con altre associazioni del territorio	Ottimo = punti 25 Buono = punti 20 Discreto = punti 18 Sufficiente = punti 10 Insufficiente = 0 Max punti 25
Azioni indicative della capacità di autofinanziamento dell'associazione e/o di reperimento di fondi da altri enti pubblici e/o privati e grado di autonomia gestionale espressa dal progetto	Ottimo = punti 25 Buono = punti 20 Discreto = punti 18 Sufficiente = punti 10 Insufficiente = 0 Max punti 25

Al termine della valutazione dei progetti sarà redatta una graduatoria per ogni spazio oggetto del bando. L'Associazione/comitato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnataria dello spazio per il quale ha partecipato.

ART.15 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla selezione, l'associazione dovrà far pervenire, all'A.C. **entro le ore 13.00 del giorno venerdì 12 luglio 2024**, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione (allegata al presente bando) appositamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione/Comitato;

- Scheda di Progetto (allegando Scheda Progetto per gli spazi A,B,C e Scheda di Progetto spazio D) appositamente compilata e firmata dal legale rappresentante dell'Associazione;
- Ultimo bilancio consuntivo regolarmente approvato ai sensi della normativa applicabile del soggetto partecipante;
- Copia dello Statuto dell'Associazione/Comitato registrato all'Agenzia delle Entrate;
- Copia del codice fiscale dell'Associazione,
- Fotocopia di documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto partecipante;

La documentazione potrà pervenire **esclusivamente via PEC** al seguente indirizzo:

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

con il seguente oggetto Partecipazione all'Avviso pubblico per la concessione in comodato d'uso gratuito di spazi del Comune di Calderara di Reno.

Non sarà ritenuta valido alcun progetto pervenuto dopo la scadenza del termine di presentazione.

ART. 16. PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO

I progetti saranno valutati da apposita commissione formata da tecnici del Comune di Calderara di Reno. Al termine della valutazione dei progetti sarà redatta una graduatoria per ogni spazio oggetto del bando.

L'Associazione/comitato che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato risulterà assegnataria dello spazio per il quale ha partecipato.

La presenza nell'elenco dei progetti valutati non attribuisce alcun diritto all'assegnazione degli spazi e il comodante si riserva la facoltà di procedere o meno allo scorrimento dell'elenco, in caso di revoca e/o di recesso e/o di risoluzione contrattuale.

ART.17 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

Le associazioni/comitato assumono tutti gli obblighi e le responsabilità connesse alla applicazione del D. Lgs. 81/2008 - "Testo unico per la sicurezza sul lavoro" e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione delle attività e la formazione del personale a qualsiasi titolo coinvolto.

Le associazioni/comitato devono assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, nonché dei consigli igienico-sanitari qualora applicabili, dotando il personale dei dispositivi di sicurezza previsti idonei a garantire la massima sicurezza in relazione all'attività svolta.

Le associazioni/comitato devono svolgere le attività utilizzando mezzi e attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità, purché conformi alle prescrizioni antinfortunistiche e alle prescrizioni in materia di sicurezza per attività aperte a pubblico.

ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI

Per ciò che concerne il rispetto della normativa in materia di privacy, con esclusivo riferimento alle attività rientranti nella realizzazione del progetto, l'Associazione è responsabile del trattamento dei dati di qualsiasi natura, concernenti i fruitori delle attività di progetto conferiti direttamente dall'Amministrazione Comunale e/o dai diretti interessati.

I dati dovranno essere trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18, con particolare riferimento alla liceità, alla correttezza, alla riservatezza e alla adozione delle prescritte misure di sicurezza.

Le associazioni/comitato non sono autorizzate a riprodurre, diffondere o comunicare a terzi i dati suddetti se non per le finalità sopra descritte, fatti salvi i casi di estrema necessità in cui la comunicazione dei dati è indispensabile per la tutela dell'incolumità delle persone (es.: comunicazione di dati a strutture sanitarie in caso di infortuni, incidenti o qualora si renda necessario in caso di ricoveri d'urgenza).

Qualsiasi utilizzo e/o trattamento improprio o non conforme alle disposizioni del D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18 comporterà la piena ed esclusiva responsabilità delle associazioni/comitato.

Le associazioni/comitato sono infine tenute a rendere edotti i propri collaboratori e operatori delle suddette norme fermo restando che gli stessi operano sotto la sua diretta ed esclusiva responsabilità. È tenuta inoltre a comunicare all'Amministrazione Comunale il nominativo del soggetto nominato Responsabile del trattamento dei dati.

ART. 19 DEPOSITO CAUZIONALE

Le associazioni/comitato, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbligano a costituire i depositi cauzionali, stimati in base al valore di un anno delle utenze, come di seguito riportato:

A - spazi di Lippo, via Castaldini n. 2 - € 1.000,00

B - spazi di via Turati n. 13 - musica - € 1.000,00

C - spazi di via Turati n.13 - sviluppo sostenibile - € 2.500,00

D - spazi di via Turati n.13 - Casa delle Associazioni - € 1.000,00

I suddetti importi vanno mantenuti in vigore per tutta la durata del rispettivo contratto, suoi rinnovi e/o proroghe.

La garanzia deve essere prestata sotto forma di fideiussione. La fideiussione, a scelta dell'associazione, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della Società comodante.

ART.20 - RESPONSABILITÀ, ASSICURAZIONE E SINISTRI

Il progetto s'intende espletato a tutto rischio e pericolo dell'Associazione esercente a mezzo di personale ed organizzazione propri. L'Associazione si impegna a far fronte ad ogni responsabilità inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'A.C. da ogni responsabilità penale, civile ed amministrativa.

L'A.C. è altresì esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'associazione/comitato, per qualsiasi causa nell'esecuzione del progetto.

È obbligo dell'associazione/comitato adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la corretta esecuzione delle prestazioni e per evitare ogni rischio agli utenti/partecipanti e al personale, nonché per evitare danni a beni pubblici e privati.

L'associazione/comitato deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio e a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'A.C. è autorizzata a rivalersi sull'associazione/comitato delle eventuali spese sostenute.

L'associazione/comitato, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, si obbliga a stipulare con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata della convenzione, suoi rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa, come di seguito riportato:

Responsabilità civile verso terzi (RCT): per danni arrecati a terzi, in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 50.000,00 (cinquantamila/00 euro) per sinistro.

L'operatività o meno della copertura assicurativa, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze, non esonerano l'Associazione stessa dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'A.C. sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative stipulate dall'Associazione.

Copia di tutte le polizze richieste e delle eventuali, successive variazioni o appendici, dovrà essere trasmessa all'A.C. per la stipula del contratto.

ART.21 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE

L'A.C. deve provvedere a:

- comunicare alle associazioni/comitato comodatari il nominativo del Responsabile comunale che curerà i collegamenti con le associazioni/comitato e costituiranno il punto di riferimento per la gestione operativa del progetto;
- utilizzare i dati personali e quelli delle associazioni partecipanti al bando, esclusivamente per l'espletamento della procedura di selezione e sottoporli al trattamento previsto dal D. Lgs. 196/03 come novellato dal D. Lgs 101/18;
- consegnare i locali liberi ed in normali condizioni di usabilità.

Sono espressamente esclusi ulteriori obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale.

ART.22 – OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE COMODATARIA

L'Associazione/il Comitato selezionati si obbligano a:

a. qualora si avvalga di dipendenti/collaboratori:

- osservare le disposizioni legislative ed i vigenti specifici contratti di lavoro che disciplinano lo stato giuridico, il trattamento economico, l'orario di lavoro ed il trattamento previdenziale ed assicurativo

- della categoria dei lavoratori,
- osservare le disposizioni sulla sicurezza del D.lgs 81/2008;
 - trasmettere all'A.C., prima dell'inizio delle attività di progetto, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
 - farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi ai rapporti di lavoro e collaborazione di qualsiasi tipo;
- b. far osservare dal proprio personale e collaboratori tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore o emanati durante il periodo della convenzione, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali;
- c. garantire la piena osservanza delle disposizioni legislative e regolamentari che, a qualsiasi titolo, disciplinano l'attività svolta;
- d. acquisire e farsi carico di tutte le spese e gli oneri relativi a licenze, permessi e autorizzazioni previste dalla normativa per lo svolgimento delle attività, imposte e tasse se dovute;
- e. mantenere gli spazi concessi in modo decoroso e adeguato alla fruizione da parte del pubblico;
- f. provvedere alla pulizia dei locali assumendosene i relativi oneri;
- g. far rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti interni della struttura;
- h. provvedere alla manutenzione ordinaria dei locali e degli spazi in concessione assumendosene i relativi oneri, inclusa la verifica periodica dei presidi antincendio;
- i. il comodatario si obbliga a conservare, custodire ed effettuare la manutenzione ordinaria sui beni affidatigli con cura e con la massima diligenza e a non destinarli ad altri usi che non siano quelli previsti, assumendo a proprio carico ogni eventuale danno che ne dovesse derivare, obbligandosi a restituirli alla scadenza del contratto integri salvo il normale deterioramento per l'uso. Alla restituzione del bene il comodante si riserva il diritto di essere risarcito dei danni qualora il deterioramento sia dovuto ad un uso non conforme a quanto pattuito nel contratto, salvo che il comodatario provi che il bene sarebbe comunque perito o la sua conformità dell'uso.
- j. assumersi gli oneri delle utenze di gas, luce e acqua e relative spese condominiali degli spazi in comodato secondo le modalità indicate al precedente Art.7 – Oneri a carico dei comodatari;
- k. le associazioni/comitato tenute al rimborso forfettario+conguaglio sono obbligate a trasmettere via e-mail alla pec comune.calderara@cert.provincia.bo.it copia della ricevuta di versamento entro tre giorni dalla scadenze del pagamento delle spese;
- l. provvedere all'apertura e alla chiusura degli spazi, assumendosene la totale responsabilità; per gli spazi identificati alla lettera B-C-D vi via Turati 13 viene assegnato un codice numerico per l'attivazione e la disattivazione dell'allarme che ciascuna associazione è obbligata a inserire e disinserire ogni volta che utilizza gli spazi: in caso di furto/atto vandalico in cui si riscontri il mancato inserimento dell'allarme antintrusione, l'associazione responsabile risponderà della spesa per la verifica tecnica dell'impianto antintrusione.
- m. non modificare gli spazi concessi e riconsegnare, alla scadenza del contratto, gli spazi e l'area annessa nello stato in cui sono stati inizialmente consegnati, liberi da persone e/o cose di proprietà dello stesso;
- n. farsi carico di tutte le spese per arredi, attrezzature, materiali, servizi, utilità nonché spese generali utili alla realizzazione del progetto e alla conduzione dei locali;
- o. realizzare le attività previste dal progetto presentato e selezionato;
- p. prevedere per le attività un piano di comunicazione e trasmetterlo al Servizio Cultura del Comune via e-mail;
- q. partecipare al Tavolo Comunale della Programmazione Unica delle Attività dell'associazionismo territoriale quale importante momento di raccordo e confronto con le realtà locali, attraverso le riunioni periodiche (indicativamente due all'anno) convocate dal Servizio Cultura;
- r. comunicare ogni iniziativa in programma al Servizio Cultura in tempo utile per la divulgazione attraverso i canali di comunicazione dell'Ente;
- s. consentire all'Amministrazione Comunale l'utilizzo dei locali per lo svolgimento di attività istituzionali e/o promosse dal Comune, per almeno n. 5 giornate all'anno. L'utilizzo avverrà senza oneri a carico dell'Amministrazione Comunale, previo accordo con il comodatario, con spirito di reciproca collaborazione in merito a date, orari e modalità di gestione dello spazio.
- t. realizzare le azioni di autofinanziamento, se previste dal progetto;
- u. realizzare, in occasione di iniziative dell'A.C., almeno 1 laboratorio gratuito all'anno, a tema;
- v. in caso di attività che prevedano contribuzioni da parte degli utenti quali quote di iscrizione, biglietti e contributi spese, praticare le agevolazioni tariffarie ai cittadini residenti a Calderara di Reno, come previste da progetto;
- w. redigere e presentare ogni anno all'Amministrazione Comunale il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo dell'Associazione/Comitato sottoscritto dal legale rappresentante;
- x. realizzare e presentare ogni anno una relazione sull'andamento dell'attività contenente una documentazione (fotografica o video ecc) delle attività riportando il livello di gradimento e la qualità delle azioni realizzate, nonché eventuali criticità riscontrate;

y. per gli spazi con rimborso forfettario delle utenze e conguaglio: trasmettere entro il 1 ottobre di ogni anno via mail al responsabile del servizio manutenzioni comunale gli orari delle attività svolte nei locali concessi in comodato, per una adeguata programmazione di attivazione e spegnimento del riscaldamento;

z. sottostare alle verifiche disposte, in qualsiasi momento, dal Responsabile del competente servizio comunale, allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi assunti con la sottoscrizione del contratto;

aa. designare un Responsabile, reperibile, incaricato di mantenere i rapporti con il Responsabile del servizio dell'Amministrazione Comunale;

bb. comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale qualsiasi interruzione, sospensione o variazione del progetto;

cc. valorizzare e mantenere in stato decoroso e accogliente lo spazio concesso in comodato;

dd. custodire lo spazio in comodato secondo il criterio giuridico del buon padre di famiglia.

ee. solo per lo spazio di Lippo - A: l'associazione dovrà consentire l'accesso al medico di base e ai suoi pazienti, che per raggiungere l'ambulatorio possono entrare esclusivamente dal salone oggetto del presente avviso;

L'Associazione/il Comitato si obbliga, su richiesta dell'Amministrazione Comunale, all'avvio anticipato delle attività di progetto, anche nelle more della stipula del contratto di comodato.

ART. 23 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE

La risoluzione del contratto di comodato d'uso gratuito potrà avvenire nei seguenti casi:

- sub-concessione di attività e/o di locali
- cambiamenti sostanziali e/o significative variazioni di attività, rispetto a quanto previsto dal progetto selezionato e dalle prescrizioni della convenzione;
- gravi deficienze e/o irregolarità nell'espletamento degli interventi che pregiudichino il comportamenti degli operatori caratterizzati da imperizia o negligenza in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo, anche potenziale, per i partecipanti alle attività di progetto e/o per la struttura;
- inadempimento per quanto attiene la pulizia e/o la manutenzione degli spazi;
- inadempimento per quanto attiene il rimborso degli oneri per utenze e/o spese condominiali;
- modifiche non autorizzate degli spazi in concessione;
- perdita dei requisiti richiesti per la partecipazione.
- In caso di violazione degli obblighi contrattuali da parte del comodatario l'A.C. potrà richiedere il risarcimento di eventuali danni patiti su semplice richiesta.

ART.24 - SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo ed esclusivo carico delle associazioni/comitato, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi dell'A.C., tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione dei rispettivi contratti, nessuna eccettuata o esclusa, quali quelle di bollo, di copia, di registrazione.

Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.

ART.25 - DIVIETI

È espressamente vietato il rinnovo tacito e/o la cessione e/o il subentro del contratto di comodato ad altri a qualsiasi titolo, compresa la locazione sotto pena della restituzione immediata del bene oltre al risarcimento del danno.

I beni oggetto del contratto di comodato non possono inoltre essere subaffittati o fatti usare da terzi, anche parzialmente, né a titolo gratuito, né a titolo oneroso privando a qualsiasi titolo l'utilizzo del bene per gli scopi indicati nel progetto.

ART.26 - FORO COMPETENTE

In caso di controversie il foro competente ed esclusivo è quello del Tribunale di Bologna.

Allegati al presente bando

1. Istanza di partecipazione unica
2. Scheda di progetto spazi A-B-C
3. Scheda di progetto spazio D
4. Planimetrie locali A-B-C-D
5. Schema di contratto

INDICE

- ART. 1 - OGGETTO DELL'AVVISO
- ART. 2 - INDIVIDUAZIONE, FINALITÀ ED INDIRIZZI SPECIFICI DEGLI SPAZI
- ART. 3 - REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE
- ART. 4 - DURATA DEI CONTRATTI
- ART. 5 - RECESSO
- ART. 6 - LOCALI CONCESSI IN COMODATO D'USO GRATUITO
- ART. 7 - ONERI A CARICO DEI COMODATARI
- ART. 8 - GRATUITÀ DELLA CONCESSIONE D'USO DEGLI SPAZI
- ART. 9 - VISIONE DEI LOCALI
- ART.10 - NORMA GENERALE RIGUARDANTE IL PERSONALE
- ART.11 - CARATTERISTICHE DEI MATERIALI E DELLE ATTREZZATURE
- ART.12 - RESPONSABILE DI PROGETTO
- ART.13 - VERIFICHE E CONTROLLI
- ART.14 - VALUTAZIONE DEI PROGETTI
- ART.15 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE
- ART. 16 - PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PROGETTO
- ART.17 - ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA
- ART.18 - TRATTAMENTO DEI DATI
- ART. 19 - DEPOSITO CAUZIONALE
- ART.20 - RESPONSABILITÀ ASSICURAZIONE E SINISTRI
- ART.21 - OBBLIGHI A CARICO DELLA AMMINISTRAZIONE COMUNALE
- ART.22 - OBBLIGHI E ONERI A CARICO DELL'ASSOCIAZIONE COMODATARIA
- ART. 23 - INADEMPIENZE E RISOLUZIONE
- ART.24 - SPESE CONTRATTUALI
- ART.25 - DIVIETI
- ART.26 - FORO COMPETENTE